# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

**Ma io vi dico di non opporvi al malvagio**

La vita del cristiano ha un unico e solo modello da imitare: Gesù Signore, il Crocifisso per amore, il Crocifisso per l’espiazione dei peccati del mondo. Gesù è colui che non si oppone al malvagio. Lui al malvagio si consegna volontariamente. Lui vive tutta la sapienza arrendevole a noi insegnata dall’Apostolo Giacomo: “*Chi tra voi è saggio e intelligente? Con la buona condotta mostri che le sue opere sono ispirate a mitezza e sapienza. Ma se avete nel vostro cuore gelosia amara e spirito di contesa, non vantatevi e non dite menzogne contro la verità. Non è questa la sapienza che viene dall’alto: è terrestre, materiale, diabolica; perché dove c’è gelosia e spirito di contesa, c’è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall’alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia” (Gc 3,13-18).*

Nella Lettera ai Romani, l’Apostolo Paolo assume un insegnamento dato dallo Spirito Santo nel Libro dei Proverbi – *Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare, se ha sete, dagli acqua da bere, perché così ammasserai carboni ardenti sul suo capo e il Signore ti ricompenserà (Pr 25,21-22)*  – è lo pone a conclusione del Capitolo XII della Lettera ai Romani, Capitolo interamente dedicato a indicare la via della perfetta santificazione del cristiano. Ecco la parte finale del Capitolo: *“Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi. Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all’ira divina. Sta scritto infatti: Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene (Rm 12,14-21).* Il suo inno alla carità è la via che tutti dovranno percorrere se si vuole raggiungere la santificazione, se si vuole vivere ad immagine di Cristo e di Cristo Crocifisso: “*La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d’orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell’ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta (1Cor 13,4-7).* È evidente che questa via esige l’obbedienza ad ogni Parola di Dio e di Cristo Gesù. Non c’è carità, non c’è amore, non c’è giustizia dove non si obbedisce alla Parola di Gesù. La carità così come è insegnata da Cristo Gesù e dallo Spirito Santo attraverso gli Agiografi del Nuovo Testamento racchiude ogni obbedienza, e l’obbedienza è alla Parola. Questo significa che mai potrà dirsi amore la trasgressione della Legge del Signore. Mai potrà dirsi carità la non obbedienza anche ad una sola Parola del Vangelo o dell’intera Sacra Scrittura. Naturalmente tra la sapienza del Vangelo che ci chiede di non resistere al malvagio e la logica del mondo che spende miliardi e miliardi per opporsi al malvagio vi è la stessa differenza che rega tra il paradiso e l’inferno. Poiché l’uomo non crede nella Parola di Gesù Signore, ha deciso di consumare le sue energie fisiche, economiche, materiali per lavorare per l’inferno, anziché spenderle per lavorare per il paradiso. Le scelte evangeliche si possono fare nella fede. Senza fede sempre si faranno scelte secondo la logica del peccato, la logica della morte, la logica dell’inferno. Eppure basterebbe mettere in pratica queste parole di Gesù è la benedizione del Signore sarebbe grande per noi, anzi sarebbe grandissima, sarebbe di salvezza per il mondo intero.

*Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente.* *Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l’altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da’ a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.* (Mt 5,38-42).

Ecco come l’Apostolo Paolo vive queste Parole di Gesù Signore. Non solo le vive lui, chiede ad ogni discepolo di Gesù di imitare lui nella misura in cui lui è imitatore di Cristo Gesù: *“Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga criticato il nostro ministero; ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio con molta fermezza: nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce, nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; con purezza, con sapienza, con magnanimità, con benevolenza, con spirito di santità, con amore sincero, con parola di verità, con potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama; come impostori, eppure siamo veritieri; come sconosciuti, eppure notissimi; come moribondi, e invece viviamo; come puniti, ma non uccisi; come afflitti, ma sempre lieti; come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto! (2Cor 6,3.10).* Senza l’obbedienza alla Parola, mai si potranno vivere queste parole. Esse non solo per l’uomo di peccato, sono per l’uomo spirituale, per l’uomo nato a vita nuova da acqua e da Spirito Santo. Sono dell’uomo che ogni giorno cresce in sapienza e grazia, come Gesù cresceva in sapienza e grazia. La Madre di Dio e Madre nostra venga e ci insegni come vivere questa Legge dell’amore più alto.

**23 Marzo 2025**